



CORSO DI STUDIO: L 10 -LETTERE CLASSICHE

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Letteratura latina tardoantica

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II ANNO
Periodo di erogazione	II SEMESTRE -26 febbraio – 15 maggio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	10 / D 3 - L-FIL-LET/04- LINGUA E LETTERATURA LATINA – 064544
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	STEFANIA SANTELIA
Indirizzo mail	stefania.santelia@uniba.it
Telefono	080 5714636
Sede	PALAZZO ATENEO – II PIANO – BIBLIOTECA DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
Sede virtuale	Teams ibd5bva
Ricevimento	Venerdì 10.30-12.00 e online (concordando per mail)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
115	42	14	123
CFU/ETCS			
6			

<b>Obiettivi formativi</b>	Orientare gli studenti nello studio della storia letteraria tardo-latina tra il III e il VI secolo, con l'obiettivo di evidenziare elementi di continuità e diversità rispetto alla tradizione classica.
<b>Prerequisiti</b>	Adeguate conoscenza della lingua latina e della storia letteraria latina

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali; seminari, lezioni di esperti
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	Al termine del percorso disciplinare lo studente deve aver acquisito una buona conoscenza della storia della letteratura latina dei secoli III/VI-VII
<b>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</b>	Lo studente sarà in grado di conoscere la produzione letteraria latina di età tarda; e comprendere l'evoluzione dei generi l'età di età classica, anche nel nuovo contesto di età cristiana e nelle nuove entità statali rappresentate dai Regni Romanobarbarici.
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo studente saprà operare gli opportuni collegamenti tra la letteratura dei secc. III /VII e la produzione letteraria dei secoli precedenti, in modo da essere in grado di riconoscere le forme di innovazione e di conservazione che caratterizzano l'evolversi stesso della storia letteraria latina



<p><b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><b>DD3-5</b> Competenze trasversali</p>	<p><i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente acquisirà un atteggiamento consapevole e critico nei confronti delle numerose e complesse questioni connesse alla produzione letteraria di età tarda. Più in generale, poiché l'insegnamento della disciplina è improntato alla multidisciplinarietà, esso favorisce l'acquisizione di un metodo che lo studente potrà applicare anche ad altri ambiti disciplinari.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Gli studenti del corso di Letteratura latina tardoantica saranno in grado di comunicare con chiarezza e consapevolezza gli elementi di continuità e quelli di innovazione che marcano la letteratura latina dei secoli tardi rispetto a quelli di età 'classica'. Addestrati ad esporre i contenuti di volta in volta addestrati per mezzo di 'esposizioni' in itinere, sapranno usare le abilità comunicative acquisite anche in ambiti diversi da quello disciplinare.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Le competenze storico-letterarie e linguistiche acquisite, la maturità e l'autonomia di giudizio critico conseguite daranno allo studente la possibilità di sviluppare capacità di apprendimento, sul piano metodologico e bibliografico, fondamentale per affrontare proficuamente la complessità del livello successivo di studi. La partecipazione alle lezioni frontali e alle esercitazioni e laboratori, in cui lo studente mette in pratica le competenze acquisite e misura le proprie capacità di apprendimento confrontandosi con il docente e con gli altri studenti, sono modalità grazie alle quali si sviluppano le capacità di apprendimento.</p>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Contenuto specifico della disciplina è lo studio della letteratura latina di età tarda, secc. III- VI/VII sec., con particolare riferimento alle cosiddette 'letterature' di età romanobarbarica. Saranno letti e commentati, sia in traduzione italiana che in latino, autori particolarmente rappresentativi dell'arco cronologico di riferimento.</p> <p>Nell'ambito di esercitazioni e di seminari saranno illustrate le risorse informatiche riguardanti in modo specifico la tarda antichità.</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>M. Simonetti- G.M. Vian, <i>Romani e barbari: Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)</i>, Carocci, Roma 2006 F. Gasti, <i>La letteratura tardolatina. Un profilo storico (secoli III-VII d.C.)</i>, Carocci editore, Roma 2020</p> <p>Agli studenti sarà fornito un dossier contenente i passi oggetto di studio; tale dossier sarà messo a disposizione degli interessati anche nella classe TEAMS- <i>Letteratura latina tardoantica</i>- prof.ssa Stefania SANTELIA, codice <b>q357afb</b></p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p><i>per approfondire</i> P. Brown, <i>Il modo tardoantico. Da Marco Aurelio a Maometto</i>, Torino 1974 B. Luiselli, <i>Storia culturale dei rapporti tra mondo romano e mondo germanico</i>, Messina 1992 A. Marcone, <i>Tarda antichità. Profilo storico e prospettive storiografiche</i>, Roma 2020</p>



<b>Materiali didattici</b>	Materiale didattico per ulteriori approfondimenti (testi e contributi in riviste di studiosi autorevoli, ma anche testimonianze epigrafiche ed archeologiche) sarà fornito agli studenti nella classe TEAMS- <i>Letteratura latina tardoantica</i> - prof.ssa Stefania SANTELIA, codice <b>q357afb</b>
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione in sede d'esame consisterà nella verifica delle competenze linguistiche attraverso la traduzione dei testi in programma, la conoscenza del percorso tematico del corso e dello sviluppo storico della letteratura latina, in relazione alle principali correnti culturali e al sistema dei generi.
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Comprensione degli argomenti del corso e dei testi latini oggetto di specifici approfondimenti.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Capacità di un approccio critico alle diverse tipologie testuali storico-letterarie, grazie alla lettura in lingua originale, alla traduzione e all'interpretazione dei testi tardo- latini oggetto delle lezioni.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> Verifica dell'acquisizione di un metodo d'indagine e d'interpretazione autonomo, che preveda soprattutto la capacità d'interazione con le discipline di studio affini.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> Sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche che consentano di trasmettere in modo efficace idee e tesi a interlocutori dotati di conoscenze e competenze di vario ambito e livello.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> Acquisizione critica delle informazioni e sviluppo di un metodo di studio autonomo, che costituiscono una solida base per affrontare il livello di studi successivo.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>La valutazione, quindi, si atterrà ai seguenti parametri docimologici:</p> <p><u>voto insufficiente</u>: carenza delle conoscenze linguistiche di base e incapacità di produrre una traduzione e un'interpretazione corrette dei testi; carenza delle conoscenze di storia letteraria.</p> <p><u>voto sufficiente</u>: possesso delle conoscenze letterarie e linguistiche di base; traduzione e interpretazione dei testi prevalentemente corretta, ma condotta con imprecisione e scarsa autonomia.</p> <p><u>voto positivo</u>: possesso di conoscenze letterarie e linguistiche di livello intermedio; traduzione e interpretazione dei testi pienamente corretta, ma non sempre precisa e autonoma.</p> <p><u>voto eccellente (cum laude)</u>: possesso di conoscenze letterarie, linguistiche di livello medio-alto; traduzione e interpretazione dei testi non solo corretta, ma condotta con autonomia e precisione.</p>
<b>Altro</b>	Gli argomenti scelti per la tesi di laurea vanno concordati con la docente e devono fare riferimento all'arco cronologico previsto dalla disciplina.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Dipartimento di  
Ricerca e  
Innovazione Umanistica